A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 38 del 2 febbraio 2010 - oggetto: D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attivita' svolte in deroga. Ditta:TARI s.pa Via Calabria n.16/18/20 Napoli. Attivita' lavorazioni conciarie.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della Ditta **TARI s.pa** Via Calabria n.16/18/20 Napoli -, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazioni conciarie , ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Lavorazioni conciarie con l'utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50kg";
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 1074858 del 29/12/2008,
 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative,in cui viene dichiarato un consumo di prodotti vernicianti pari a circa 20kg/g;

RILEVATO

- che, per la data del 05/03/09, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che nella citata Conferenza:
 - o il rappresentante dell'**ARPAC** con propria nota fax n. 1851 del 03/03/09 ha espresso il proprio parere favorevole.:
 - o il rappresentante dell' **ASL Na1** ha espresso il proprio parere favorevole;
 - o che la Regione ha espresso il proprio parere favorevole
- che, successivamente alla conlclusione dei lavori della Conferenza, il Comune di Napoli assente alla citata Conferenza, benché regolarmente convocato, venuto a conoscenza degli esiti della stessa ha comunicato con nota prot. 3083 del 04/09/09 parere favorevole a condizione che "le emissioni diffuse in ambiente (locale bottali e terrazzo), vengano opportunamente canalizzate ed evacuate all'esterno dell'immobile tramite idonee condotte".

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione non presente in Conferenza e non è quindi consentito agli Enti assenti trasmettere pareri postumi;
- che comunque la ditta ha trasmesso relazione integrativa a firma del tecnico, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 1029489 del 27/11/09, nella quale rappresenta che data la particolare lavorazione a cui sono sottoposte le pelli, nella fase di essiccazione nella tettoia, non si ha formazione di sostanze volatili provenienti dalle attività di tintoria a vcui le pelli sono state sottoposte"

RITENUTO

- per quanto su esposto, ed in conformità alle posizioni espresse in Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta **TARI s.pa** Via Calabria n.16/18/20 Napoli, per le attività di lavorazioni conciarie, prescrivendo che la stessa *una tantum*, al momento della messa in esercizio dell'impianto, produca certificazione delle analisi delle emissioni diffuse nella fase di essiccazione, ai fini dell'accertamento dell'assenza di sostanze organiche volatili;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

- di autorizzare la ditta TARI s.pa Via Calabria n.16/18/20 Napoli, esercente l'attività di lavorazioni conciarie, alle emissioni in atmosfera - Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Lavorazioni conciarie con l'utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50kg" così come di seguito specificate, e con la prescrizione che la stessa una tantum, al momento della messa in esercizio dell'impianto, produca certificazione delle analisi delle emissioni diffuse nella fase di essiccazione, ai fini dell'accertamento dell'assenza di sostanze organiche volatili:

- consumo massimo complessivo consentito di prodotti vernicianti non superiore a 20Kg/g;

CAMINO	Provenienza emissioni	INQUINANTI	Concentrazione Mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistemi di ab- battimento
E1	Cabina verni- ciatura	Polveri totali SOV	1 1	7,6 7,6	Ad acqua
E2	Centrale Ter- mica alimenta- ta a metano, di 0,852MW	Ossido di azoto	130	87	-
E3	Macchine con produzione materiale filac- cioso	Polveri totali	1	13	ciclone
E4/E5	Filtri a maniche	Polveri totali	1	11	Filtro a maniche

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- c) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli:
- d) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- e) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima:
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. di **demandare** all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata:
- 6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7 di **notificare** il presente provvedimento alla ditta **TARI s.pa** Via Calabria n.16/18/20 Napoli
- 8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli** alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC CRIA Dipartimento di Napoli;
- 9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi